

Con leg in Cina le Pmi italiane dell'economia circolare

leg, la società che riunisce le fiere di Rimini e Vicenza, porta le pmi italiane "green" in Cina, in particolare nella provincia del Sichuan, a incontrare una platea di imprese e istituzioni interessate alle tecnologie ambientali.

Inaugura oggi infatti, e si svolgerà fino all'1 aprile, la 17esima edizione del Cdepe, "Chengdu International Environmental Protection Expo" con un padiglione dedicato alle pmi italiane specializzate nel campo della tutela dell'ambiente, energie rinnovabili ed economia circolare. «Il Cdepe di quest'anno – spiega Lorenzo Cagnoni (a sinistra), presidente leg – è la prima manifestazione su larga scala in tema di protezione ambientale della Cina occidentale, ora che il Paese del Dragone riapre le sue frontiere dopo tre anni».

«Con 25.000 metri quadrati di superficie e 360 aziende – prosegue il Ceo di leg, Corrado Peraboni (a destra) – Cdepe 2023 supera gli espositori del 2019. Ancora una volta, a leg applichiamo la strategia di rafforzare le aziende, affiancandole sui mercati esteri per un virtuoso ritorno economico sulle fiere e sui nostri territori».

L'Expo rappresenta una delle più importanti manifestazioni fieristiche nel settore della protezione ambientale cinesi e si svolgerà al Chengdu Century City New International Convention and Exhibition Center. Ad organizzarlo è leg- forte dell'esperienza di Ecomondo e K.e.y- e Caepi, China Association of Environmental Protection Industry.



In dettaglio, sono nove le aziende presenti a Cdepe 2023 nel Padiglione Italia: le lombarde Air Clean, Megasystem e Sebigas Renewable Energy, le emiliane Compopack e Hydro Italia, e ancora Labio Test nell'Udinese, la veneta Mold, Systema nel Lazio



e Rina Consulting, player globale della certificazione ambientale e tecnologica.

Il Padiglione Italia è realizzato grazie alla partnership con Ice, del ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale.